



Codice Etico

Allegato C al PTPC 2021-2023

Versione n. 07	Approvata dall'Amministratore Unico con determinazione n. 9 del 2019 - annulla e sostituisce tutte le precedenti versioni
Versione n. 06	Approvata dall'Amministratore Unico con determinazione n. 1 del 2019 - annulla e sostituisce tutte le precedenti versioni
Versione n. 05	Approvata dall'Amministratore Unico con determinazione n. 5 del 4 Aprile 2017- annulla e sostituisce tutte le precedenti versioni
Versione n. 04	Approvato dall'Amministratore Unico in data 27 novembre 2015
Versione n. 03	Approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 01 agosto 2014
Versione n. 02	Approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 21 novembre 2008
Versione n. 01	Approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 17 novembre 2007

Riferimenti a documenti aziendali:

Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/01 (*sito internet aziendale*)

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (*sito internet aziendale*)

Riferimenti normativi esterni:

D.lgs. n. 231/2001 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300" e ss.mm.ii.

Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.

D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.

D.lgs. n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" e ss.mm.ii.

D.lgs. n. 175/2016 "Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica" e ss.mm.ii.

D.lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici"

D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.

Decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati", come modificato dal decreto legislativo n. 101/2018 che ha recepito il Regolamento UE 679/2016.

Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)

D.P.R. n. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e ss.mm.ii.

Legge n. 300/1970 “Norme sulla tutela della libertà e dignità del lavoratori, della libertà sindacale e dell’attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento” e ss.mm.ii.

Legge Regionale n. 33 del 27.12.2016 “Disposizioni collegate alla legge di stabilità per l’anno 2017”

Statuto di Liguria Digitale vigente

Patti Parasociali di Liguria Digitale vigenti

Disciplinare Quadro delle attività di Liguria Digitale vigente

Declaration on Propriety, Integrity and Trasparenza in the Conduct of International Business and Finance, adottata dal Consiglio dei Ministri dell’OCSE il 28 maggio 2010

Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo adottata dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 Dicembre 1948

Carta dei diritti fondamentali dei cittadini e dei residenti dell’UE, Consiglio europeo Giugno 1999

Il documento è stato aggiornato a seguito di:

revisione del Modello di Organizzazione e Gestione adottato ai sensi del D.lgs. 231/2001

trasformazione della Società da Scpa a Spa

inserimento di riferimenti normativi in materia di tutela dei dati personali, OCSE e diritti fondamentali dei cittadini e tutela della libertà e dignità dei lavoratori

accorpamento dei ruoli di Responsabile Prevenzione Corruzione e Responsabile Trasparenza in capo ad un unico soggetto (RPCT)

eliminato il Piano per l’integrità e la trasparenza come documento a se stante; trattasi di misura di prevenzione da prevedere all’interno del Piano Triennale

aggiornamento del Capitolo 5.2 “Gestione delle Segnalazioni (*Whistleblowing*)”

File

Codice Etico

INDICE

	Pag.
1. PREMESSA	5
2. I PRINCIPI GENERALI	8
2.1. Integrità	8
2.2. Legalità.....	8
2.3. Prevenzione della corruzione	8
2.4. Trasparenza e tracciabilità.....	9
2.5. Tutela delle risorse umane.....	9
2.6. Tutela dei rapporti	10
2.7. Regali, compensi e altre utilità	10
3. ETICA DEL LAVORO, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI COLLABORATORI 11	
3.1. Impegno per lo sviluppo sostenibile e responsabilità verso la collettività	11
3.2. Tutela delle pari opportunità e sviluppo professionale.....	11
3.3. Riservatezza delle informazioni	11
3.4. Tutela della proprietà intellettuale.....	12
3.5. Assenza di conflitto di interesse	12
3.6. Tutela della privacy	12
3.7. Salvaguardia della salute e tutela della persona	13
3.8. Tutela della Sicurezza	13
4. REGOLE DI COMPORTAMENTO E USO DELLE RISORSE AZIENDALI	14
4.1. Regole di comportamento in azienda	14
4.2. Disposizioni particolari per i dirigenti.....	14
4.3. Contratti ed altri atti negoziali	15
4.4. Diligenza nell'uso delle risorse aziendali	15
5. DISPOSIZIONI ATTUATIVE	16
5.1. Modalità di diffusione del Codice Etico.....	16
5.2. Gestione delle Segnalazioni (<i>whistleblowing</i>).....	16
5.3. Sanzioni Interne.....	17

1. PREMESSA

Liguria Digitale, già Datasiel S.p.a. costituita ai sensi della L.R. 9 aprile 1985, n. 17, divenuta dal 1 gennaio 2015 Società Consortile per Azioni a seguito di trasformazione in conformità con l'art. 12 della L.R. 5 Agosto 2014 n. 20, è oggi una Società per Azioni.

In data 14 Marzo 2017, infatti, ai sensi dell'art. 3 della L.R. del 27 dicembre 2016 n. 33, l'assemblea straordinaria dei Soci ha deliberato la trasformazione della Società Consortile per Azioni Liguria Digitale in Società per Azioni. Detta trasformazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2500 *novies* del c.c., è efficace dal 1 giugno 2017.

La Società è strutturata al servizio della Regione Liguria e degli Enti Soci che esercitano sulla stessa, secondo il modello dell'"*in house providing*" come normato dall'art. 5 del D.lgs. n. 50/2016 e dagli artt. 4 e 16 del D.lgs n. 175/2016, il controllo analogo congiunto a quello esercitato sulle proprie strutture organizzative.

Liguria Digitale svolge per i Soci le attività previste dalla legge (art. 10, comma 3, L.R. 42/2006) e dallo Statuto, secondo le modalità stabilite dal Disciplinare Quadro e dai Patti Parasociali.

La Società è quindi vincolata a realizzare oltre l'80% del proprio fatturato nei confronti e nell'interesse della Regione Liguria, degli Enti Soci e dei loro organismi ausiliari, per i quali opera "al costo".

Quale organismo partecipato dalla Regione Liguria e dagli Enti pubblici Soci, ha lo scopo di perseguire il miglioramento qualitativo nella gestione pubblica mediante la realizzazione e la messa a disposizione degli operatori pubblici di un sistema integrato di servizi informativi ed informatici e la diffusione di una cultura dell'informazione quale fonte di sviluppo sociale e tecnologico.

La Società svolge inoltre compiti di supporto alla programmazione, assistenza tecnica e consulenza per lo sviluppo della società dell'informazione in Liguria e sulle soluzioni ICT per il sistema pubblico ligure, nonché di promozione dell'innovazione ICT sul territorio anche attraverso iniziative interregionali, nazionali ed europee attuate dalla Regione Liguria e dagli Enti Soci.

I soci di Liguria Digitale, oltre a Regione Liguria che ne detiene la maggioranza azionaria, sono consultabili sul sito istituzionale dell'azienda.

Obiettivo primario di Liguria Digitale, come realtà presente nel contesto istituzionale, economico e sociale del territorio ligure, è la creazione di valore per i Soci, i cittadini, le imprese e i turisti nel più rigoroso rispetto dei principi di onestà, professionalità, integrità morale, nonché correttezza e trasparenza nei rapporti, anche attraverso i comportamenti dei dipendenti e dei collaboratori esterni.

Il presente Codice Etico è un documento ufficiale della Società approvato dall'Organo amministrativo e contenente l'insieme dei principi etici e comportamentali¹ a cui la Società ispira la sua azione nel contesto di riferimento e deve essere applicato nel rispetto dell'Atto costitutivo e dello Statuto societario. In tal senso, il Codice Etico è parte integrante e sostanziale sia del Modello di Organizzazione e Gestione adottato ai sensi del D.lgs. 231/2001, sia del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di cui alla Legge n.

¹ *Con riferimento ai modelli di integrità la società si riferisce a Declaration on Propriety, Integrity and Transparency in the Conduct of International Business and Finance, adottata dal Consiglio dei Ministri dell'OCSE il 28 maggio 2010 - Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 Dicembre 1948 - Carta dei diritti fondamentali dei cittadini e dei residenti dell'UE, Consiglio europeo Giugno 1999*

190/2012 e rappresenta strumento adottato in via autonoma e suscettibile di applicazione sul piano generale da parte della Società, allo scopo di:

- esprimere gli impegni, le responsabilità etiche e i principi di “deontologia aziendale” che la medesima riconosce come propri e sui quali richiama l’osservanza da parte di tutti coloro ai quali il Codice è destinato, nell’ambito delle rispettive competenze;
- amplificare ed evidenziare il già presente valore del “team work”, volto alla realizzazione di obiettivi comuni;
- stabilire uno standard comportamentale in grado non solo di prevenire possibili reati ma, anche e soprattutto, di creare valore all’interno ed all’esterno dell’Organizzazione.

Sono destinatari del Codice Etico, impegnati ad osservare i principi in esso contenuti e sottoposti a eventuali sanzioni, per violazione delle sue disposizioni:

- tutte le persone fisiche e/o giuridiche che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione o di direzione della Società o di una sua unità organizzativa, nonché tutte quelle che esercitano, anche di fatto, la gestione ed il controllo della Società e tutti coloro che operano per il conseguimento degli obiettivi della stessa;
- tutti i Dipendenti ed i Collaboratori, anche occasionali;
- tutti i consulenti, fornitori, i partner delle iniziative proprie di Liguria Digitale e chiunque svolga attività in nome e per conto della stessa o sotto il suo controllo.

Rispetto a tutti coloro che sono coinvolti nell’applicazione del presente Codice, Liguria Digitale si impegna, anche in conformità al dettato della normativa sopra richiamata, a garantire:

- un’appropriata divulgazione, sia rendendolo disponibile a tutti, sia attuando eventuali adeguati programmi di formazione / informazione;
- una periodica revisione ed aggiornamento, con lo scopo di assicurare un Codice sempre in linea con l’evoluzione della sensibilità della società civile, delle condizioni ambientali e delle normative;
- validi strumenti di supporto, che garantiscono chiarimenti in merito all’interpretazione ed all’attuazione delle disposizioni del Codice Etico;
- opportune procedure per la segnalazione ed il trattamento di eventuali violazioni;
- riservatezza sull’identità di chi segnala potenziali violazioni, fatti salvi gli obblighi di legge, e la sua tutela professionale;
- un adeguato e proporzionato sistema di sanzioni per le violazioni del Codice;
- periodiche verifiche relative al rispetto e all’osservanza del Codice Etico.

Liguria Digitale si impegna altresì ad applicare il presente Codice Etico nel pieno rispetto dello Statuto dei Lavoratori, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) e della normativa vigente, ivi inclusa quella in materia di privacy.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Codice Etico si fa riferimento, ove applicabile, ai principi contenuti nel D.P.R. n. 62/2013 “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”.

Si riporta di seguito l’intero contenuto del Codice Etico e le Disposizioni Attuative correlate nel cui ambito si intende per:

- **Azionista/Socio:** ciascun Ente proprietario di azioni della Società;

-
- **Committenti:** tutti i soggetti con cui Liguria Digitale intrattiene rapporti con rilevanza economica prestando, conformemente e nei limiti prescritti dalla normativa vigente sulle società *in house*, la sua attività sociale;
 - **Collaboratori:** tutti i dipendenti, indipendentemente dalla funzione e dal livello di inquadramento in azienda, i consulenti, i collaboratori anche occasionali, i fornitori, i partner delle iniziative proprie di Liguria Digitale e, in generale, chiunque svolga attività in nome e per conto della stessa o sotto il suo controllo;
 - **Organismo di Vigilanza:** l'organismo che i collaboratori potranno liberamente contattare, unitamente o in alternativa al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, per segnalare violazioni del presente Codice Etico e del Modello 231. La nomina del suddetto Organismo è competenza, in base a quanto disposto dal D.lgs. 231/2001, dell'Organo Amministrativo della Società;
 - **Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT):** il soggetto che i collaboratori potranno liberamente contattare, unitamente o in alternativa all'Organismo di Vigilanza, per segnalare violazioni del presente Codice Etico e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione. La nomina del RPCT è competenza, in base a quanto disposto dalla Legge n. 190/2012, dell'Organo Amministrativo della Società.
 - **Responsabile Unità Organizzativa:** il Direttore Generale, i Dirigenti e i Quadri Apicali di riporto gerarchico diretto al Direttore Generale nonché i Responsabili di primo livello gerarchicamente subordinati ai dirigenti e ai quadri apicali;
 - **Dirigenti:** i dipendenti di Liguria Digitale con inquadramento contrattuale di dirigente.

2. I PRINCIPI GENERALI

Liguria Digitale è uno dei principali punti di riferimento dell'informatica ligure per la Pubblica Amministrazione, a supporto di un servizio pubblico moderno ed efficiente, finalizzato a creare valore ed innovazione tecnologica per i propri Azionisti e per l'intero Sistema Informativo Integrato Regionale.

Nel perseguimento della sopra citata missione, Liguria Digitale:

- vigila su tutte le proprie "attività" affinché il suo operato si realizzi nel rispetto delle leggi vigenti, evitando ogni possibilità di incorrere in illeciti passibili di sanzioni sul piano penale e amministrativo;
- si impegna a mantenere saldo il legame tra la propria impronta etica e la dimensione della qualità offerta dai propri prodotti e servizi, ritenendo che tali valori debbano procedere all'unisono di fronte alle sfide dell'innovazione.

2.1. Integrità

Liguria Digitale si impegna a garantire un operato imparziale e ad evitare trattamenti di favore e disparità di servizio, ad astenersi dall'effettuare e a soggiacere a pressioni indebite, ad adottare iniziative e decisioni nella massima trasparenza e a evitare di creare o fruire di situazioni di privilegio.

Liguria Digitale stabilisce corrette e trasparenti relazioni con gli Azionisti, i Committenti, i Fornitori e i terzi nonché adeguati riconoscimenti del contributo dei propri Collaboratori.

2.2. Legalità

I Collaboratori sono tenuti al rispetto delle leggi e normative vigenti, del Codice Etico, delle norme e procedure interne aziendali, applicandole con rettitudine e lealtà.

I collaboratori rispettano altresì i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e agiscono in posizione di indipendenza e imparzialità

In nessun caso il perseguimento dell'interesse di Liguria Digitale può giustificare un operato non conforme ad una linea di condotta onesta.

Sono fortemente contrari ai principi di Liguria Digitale le pratiche di corruzione e concussione, i favori illegittimi, i pagamenti illeciti, i comportamenti collusivi, le sollecitazioni dirette e/o attraverso terzi di vantaggi personali e di carriera, anche al fine di ottenere progressioni nell'inquadramento o attribuzioni di funzioni diverse all'interno dell'azienda, sia per sé che per altri.

In nessun caso il perseguimento dell'interesse di Liguria Digitale può giustificare una condotta non onesta. Pertanto, nel caso in cui un Collaboratore si rendesse conto di situazioni di questo genere, pur se non direttamente coinvolto, deve tempestivamente informare il proprio superiore, l'Organismo di Vigilanza o il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Resta inteso che la stessa segnalazione potrà essere inoltrata anche ai rappresentanti sindacali aziendali.

2.3. Prevenzione della corruzione

Liguria Digitale, nello svolgimento delle sue funzioni, opera nel rigoroso rispetto delle disposizioni normative in materia di prevenzione e contrasto della corruzione anche

attraverso la predisposizione e l'attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

Ciascun Collaboratore è chiamato a contribuire con il suo comportamento e la sua attività lavorativa al processo aziendale di promozione dell'integrità, della legalità e della trasparenza fornendo, altresì, al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e ai soggetti/organismi tenuti ad attività di controllo dati e/o informazioni di propria competenza nel rispetto dei termini prescritti e/o necessari e di quanto contenuto al punto 2.4.

Chiunque venga a conoscenza di comportamenti illeciti o del mancato rispetto delle disposizioni contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e nella normativa correlata è tenuto a fornire tempestiva segnalazione al proprio superiore gerarchico, al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza o l'Organismo di Vigilanza.

2.4. Trasparenza e tracciabilità

Liguria Digitale ispira la sua azione al principio di trasparenza intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività societaria. La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.

Ciascun Collaboratore è tenuto a svolgere la propria attività adempiendo agli obblighi di trasparenza previsti in capo alle società controllate da pubbliche amministrazioni, assicurando la massima collaborazione al RPCT nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito della Società, sulla base di quanto stabilito nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

I processi decisionali adottati dai dipendenti devono essere tracciabili attraverso un adeguato supporto documentale.

2.5. Tutela delle risorse umane

Liguria Digitale agisce rispettando i diritti fondamentali di ogni individuo, tutelandone l'integrità morale e assicurando eguali opportunità.

Pertanto, Liguria Digitale desidera mantenere al suo interno un ambiente di lavoro sereno, in cui tutti siano posti nelle condizioni di poter lavorare nel pieno rispetto delle leggi, dei principi e dei valori condivisi.

Liguria Digitale non tollera alcuna forma di isolamento, sfruttamento o molestia per qualsiasi causa di discriminazione, per motivi personali o di lavoro da parte di qualunque Collaboratore verso un altro Collaboratore.

È vietata ogni tipo di discriminazione basata sulla diversità di razza, lingua, colore, fede e religione, affiliazione politica, nazionalità, etnia, sesso e orientamento sessuale, stato coniugale, invalidità e aspetto fisico, condizione economico – sociale; sono vietate concessioni di qualsiasi privilegio legato ai motivi sopra elencati, fatto salvo quanto previsto dalle norme vigenti.

Liguria Digitale vieta qualsiasi sanzione disciplinare nei confronti di Collaboratori che abbiano legittimamente rifiutato una prestazione di lavoro richiestagli indebitamente da qualsiasi soggetto ad essa legato.

I Collaboratori di Liguria Digitale costituiscono un fattore indispensabile per il successo dell'Azienda. Per questo motivo, Liguria Digitale si impegna a tutelare e promuovere il valore delle risorse umane allo scopo di migliorare ed accrescere il patrimonio e la competitività delle competenze possedute da ciascun Collaboratore.

2.6. Tutela dei rapporti

Qualsiasi rapporto con l'esterno e/o con l'interno dell'organizzazione deve essere improntato alla massima lealtà, agendo con senso di responsabilità, valorizzando e salvaguardando il patrimonio aziendale e applicando un'attitudine completa di buona fede in ogni attività e decisione.

In caso di condotta non onesta da parte di un Collaboratore, Liguria Digitale si impegna ad applicare le necessarie sanzioni, dopo un'attenta e ponderata verifica dell'eventuale scorrettezza.

2.7 Regali, compensi e altre utilità

Il Collaboratore non accetta, per sé o per terzi, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia e nell'ambito delle consuetudini internazionali. In ogni caso, indipendentemente dalla circostanza che il fatto costituisca reato, il Collaboratore non chiede, per sé o per terzi, regali o altre utilità, neanche di modico valore a titolo di corrispettivo per compiere o per aver compiuto un atto del proprio ufficio da soggetti che possano trarre benefici da decisioni o attività inerenti all'ufficio, né da soggetti nei cui confronti è o sta per essere chiamato a svolgere o a esercitare attività o potestà proprie dell'ufficio ricoperto.

Il Collaboratore non accetta, per sé o per terzi, da un proprio subordinato, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore. Il Collaboratore non offre, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità a un proprio sovraordinato, salvo quelli d'uso di modico valore.

I regali e le altre utilità comunque ricevuti fuori dai casi consentiti dal presente articolo, a cura dello stesso Collaboratore cui siano pervenuti, sono immediatamente messi a disposizione della Società per la restituzione o per essere devoluti a fini istituzionali.

Ai fini del presente articolo, per regali o altre utilità di modico valore si intendono quelle di valore non superiore, in via orientativa, a 150 euro.

Il Collaboratore non accetta incarichi di collaborazione da soggetti privati verso i quali abbiano esercitato, nel triennio precedente, poteri autoritativi e/o negoziali per conto della Società.

Al fine di preservare il prestigio e l'imparzialità dell'Azienda, il Responsabile dell'Unità Organizzativa vigila sulla corretta applicazione del presente articolo.

3. ETICA DEL LAVORO, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI COLLABORATORI

I Collaboratori di Liguria Digitale sono una risorsa indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi della Società. Per tale ragione, Liguria Digitale difende e sostiene il valore delle risorse umane al fine di migliorare e sviluppare il patrimonio e la competitività delle capacità possedute da ognuno.

3.1. Impegno per lo sviluppo sostenibile e responsabilità verso la collettività

Liguria Digitale, mediante il presente Codice Etico, riconosce il valore della dimensione sociale e ritiene che lo stesso si manifesti solo attraverso la responsabilità individuale.

A tal fine, Liguria Digitale si impegna a diffondere e consolidare una solida cultura con attenzione all'ambiente e alla salute pubblica, operando sempre nel rispetto delle leggi vigenti e applicando le migliori tecnologie disponibili.

Liguria Digitale inoltre, contribuisce allo sviluppo sociale coniugando l'obiettivo di efficienza economica con l'obiettivo di incrementare l'utilità sociale dei servizi erogati.

3.2. Tutela delle pari opportunità e sviluppo professionale

Il riconoscimento dei risultati raggiunti, le potenzialità professionali e le competenze espresse costituiscono le basi per lo sviluppo professionale dei Collaboratori di Liguria Digitale.

La selezione, la formazione, la gestione e lo sviluppo professionale vengono effettuate senza discriminazione alcuna, secondo criteri di merito, di competenza e di professionalità e nel più rigoroso rispetto della normativa vigente applicabile alle società partecipate da pubblica amministrazione.

Perseguendo tali criteri, Liguria Digitale si impegna ad assicurare la tutela del principio delle pari opportunità e a gestire su tali basi gli avanzamenti di carriera e quelli retributivi, in un confronto continuo ed equilibrato con il mercato di riferimento e assicurando trasparenza, serietà, correttezza e chiarezza sui metodi di valutazione applicati.

3.3. Riservatezza delle informazioni

Le attività di Liguria Digitale richiedono costantemente l'acquisizione, la conservazione, il trattamento, la comunicazione e la diffusione di dati, notizie, documenti e informazioni aventi carattere riservato in base alle disposizioni normative o agli accordi contrattuali.

Liguria Digitale assicura la riservatezza di ogni informazione in proprio possesso e si astiene dal ricercare dati riservati, salvo casi di espressa e consapevole autorizzazione e conformità alle norme giuridiche vigenti.

I Collaboratori, anche dopo eventuale cessazione del rapporto di lavoro, non devono diffondere, né fare altro uso non autorizzato delle informazioni riservate acquisite all'interno dell'azienda.

Tutte le informazioni riservate devono essere utilizzate esclusivamente per scopi istituzionali e comunque in modo da non recare all'interessato alcun danno economico o morale.

3.4. Tutela della proprietà intellettuale

Liguria Digitale tutela, quale parte fondamentale del patrimonio aziendale e primario fattore di creazione di valore, i diritti di proprietà intellettuale sul software, sulle banche dati e sui prodotti editoriali.

È fatto divieto assoluto di divulgare informazioni riservate a terzi esterni all'organizzazione aziendale di Liguria Digitale, che non abbiano sottoscritto un impegno di riservatezza.

Liguria Digitale impone, altresì, il rispetto dei diritti di proprietà intellettuale così come del diritto d'autore, appartenenti a terzi.

3.5. Assenza di conflitto di interesse

Liguria Digitale nel perseguire l'indipendenza di giudizio e di scelta di ogni suo Collaboratore prescrive l'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse inteso, conformemente ai principi normativi e giurisprudenziali vigenti, come ogni situazione, occasione o rapporto in cui, anche solo potenzialmente, si vedano coinvolti interessi personali o di altre persone collegate o di organizzazioni con cui si è a vario titolo coinvolti, che comunque possano far venire meno il rapporto di imparzialità.

Compete a ciascun Collaboratore:

- a) comunicare al Responsabile Unità Organizzativa se lui stesso o suoi parenti o affini entro il secondo grado o il coniuge o il convivente abbiano o abbiano avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione e/o finanziari con fornitori, consulenti e/o soggetti che abbiano interessi attinenti ai procedimenti assegnati o ai quali collabora;
- b) porre in essere attività e comportamenti atti a evitare che la sua condotta nell'espletamento delle funzioni di cui è incaricato possa essere fonte di una situazione - anche solo potenziale - di conflitto d'interessi; a tal fine, deve astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o svolgere attività potenzialmente in conflitto di interessi.
- c) comunicare al Responsabile Unità Organizzativa l'adesione o l'appartenenza ad associazioni e/o organizzazioni il cui ambito di operatività può determinare una condizione di conflitto di interesse. Non sono in alcun modo oggetto di comunicazione l'adesione a partiti politici e sindacati.

L'obbligo di comunicazione al Responsabile Unità Organizzativa è tempestivo e, comunque, entro 10 giorni dal momento in cui il conflitto potenziale o attuale si è manifestato nei casi di cui alle lettere a) e b) e di 30 giorni nel caso di cui alla lettera c).

Il Responsabile Unità Organizzativa verifica il potenziale conflitto di interessi e adotta i necessari provvedimenti per la sua sostituzione.

Il RPCT, anche attraverso il personale dirigente, vigila sul rispetto dei tempi di comunicazione e sull'effettiva adozione dei provvedimenti conseguenti necessari.

3.6. Tutela della privacy

Liguria Digitale si conforma alla normativa vigente in materia di tutela dei dati personali e della privacy a norma del Regolamento UE 679/2916 e del D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati", come modificato D.lgs. n.

101/2018 che ha recepito il Regolamento UE 679/2016 nell'ambito del trattamento dei dati dei propri dipendenti.

È esclusa, pertanto, qualsiasi indagine sulle idee, preferenze, gusti personali e, in generale, vita privata dei collaboratori.

E' previsto inoltre il divieto, fatte salve le ipotesi previste dalla legge, di comunicare o diffondere i dati personali senza previo consenso dell'interessato.

3.7. Salvaguardia della salute e tutela della persona

Liguria Digitale si impegna a promuovere condizioni di lavoro che tutelino il benessere psicologico e fisico delle persone, favoriscano la partecipazione attiva, la capacità di lavorare in team e l'assunzione di responsabilità.

Liguria Digitale, inoltre, si impegna a tutelare l'integrità morale dei propri Collaboratori salvaguardandoli da atti di violenza psicologica e contrastando qualsiasi forma discriminatoria o lesiva della persona e delle sue idee.

Liguria Digitale ripudia tutte le forme di molestie sessuali, situazioni di mobbing e comportamenti e affermazioni che possano turbare la sensibilità della persona.

Chiunque ritenga di essere stato oggetto di almeno uno dei casi sopra elencati, deve segnalare l'accaduto all'Organismo di Vigilanza e/o al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Resta inteso che la stessa segnalazione potrà essere inoltrata anche ai rappresentanti sindacali aziendali.

3.8. Tutela della Sicurezza

Liguria Digitale garantisce la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro per il proprio personale e per terzi, impegnandosi al rispetto della normativa sulla sicurezza sul lavoro e a promuovere la sicurezza di tutti i luoghi che costituiscono l'ambiente di lavoro stesso, anche al di là degli obblighi espressi di legge.

4. REGOLE DI COMPORTAMENTO E USO DELLE RISORSE AZIENDALI

4.1. Regole di comportamento in azienda

Liguria Digitale ritiene fondamentale l'applicazione e la condivisione di alcune regole di comportamento in azienda da parte di tutti i suoi Collaboratori, sia relative ai rapporti interpersonali che all'immagine.

Tutti i Collaboratori all'interno dell'azienda e nei rapporti con l'esterno devono farsi riconoscere attraverso l'esposizione in modo visibile del badge elettronico, munito di codice e di colore riconoscibile, abilitato a seconda dei livelli di autorizzazione della persona.

Tutti i soggetti che operano con Liguria Digitale si impegnano a:

- mantenere tra loro e con l'esterno rapporti improntati sul rispetto e sulla disponibilità reciproca, gentilezza, cortesia e buona educazione, tutelando la privacy. È severamente vietato rivolgersi ad un collega, interno o esterno a Liguria Digitale, in modo minatorio, ingiurioso, poco morale o comunque accorto alla sensibilità del soggetto in questione, recando offesa alla dignità della persona e all'immagine aziendale;
- tenere una condotta conforme ai civici doveri, consona al decoro dei luoghi in cui si esplica l'attività lavorativa nel rispetto della morale e della dignità della persona umana;
- non usare a fini privati le informazioni di cui dispongono per ragioni di ufficio, evitano situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine della Società;
- assicurare la tracciabilità dei processi decisionali mediante un adeguato supporto documentale, che consenta in ogni momento la replicabilità;
- osservare gli obblighi sottoscritti nel contratto di lavoro e di quanto previsto dal presente Codice etico.

4.2. Disposizioni particolari per i dirigenti

Ferma restando l'applicazione delle altre disposizioni del Codice Etico, le norme del presente articolo si applicano ai dirigenti.

Il dirigente svolge con diligenza le funzioni ad esso spettanti, persegue gli obiettivi assegnati e adotta un comportamento organizzativo adeguato per l'assolvimento dell'incarico.

Il dirigente promuove la conoscenza e la massima diffusione del Codice Etico tra coloro che operano nella struttura di afferenza.

Il dirigente comunica alla Direzione del Personale le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione aziendale che svolge e dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio. Il dirigente fornisce ogni informazione necessaria a garantire la trasparenza a norma del D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.

Il dirigente assume atteggiamenti leali e trasparenti e adotta un comportamento esemplare e imparziale nei rapporti con i colleghi, i collaboratori e i destinatari dell'azione aziendale. Il dirigente cura, altresì, che le risorse assegnate al suo ufficio

siano utilizzate per finalità esclusivamente aziendali e, in nessun caso, per esigenze personali e si adopera per garantire il decoro dei luoghi in cui si esplica l'attività lavorativa nel rispetto della morale e della dignità della persona umana.

Il dirigente cura, compatibilmente con le risorse disponibili, il benessere organizzativo nella struttura a cui è preposto, favorendo l'instaurarsi di rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori, assume iniziative finalizzate alla circolazione delle informazioni, alla formazione e all'aggiornamento del personale, all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze di genere, di età e di condizioni personali.

Il dirigente assegna l'istruttoria delle pratiche sulla base di un'equa ripartizione del carico di lavoro, tenendo conto delle capacità, delle attitudini e della professionalità del personale a sua disposizione. Il dirigente affida gli incarichi aggiuntivi in base alla professionalità e, per quanto possibile, secondo criteri di rotazione.

Il dirigente svolge la valutazione del personale assegnato alla struttura cui è preposto con imparzialità e rispettando le indicazioni ed i tempi prescritti.

Fermo restando quanto prescritto al punto 5.2, il dirigente intraprende con tempestività le iniziative necessarie ove venga a conoscenza di un illecito, prestando, ove richiesta, la propria collaborazione e provvede ad inoltrare tempestiva denuncia all'autorità giudiziaria penale o segnalazione alla corte dei conti per le rispettive competenze.

Il dirigente, nei limiti delle sue possibilità, evita che notizie non rispondenti al vero quanto all'organizzazione, all'attività e ai collaboratori aziendali possano diffondersi. Favorisce la diffusione della conoscenza di buone prassi e buoni esempi al fine di rafforzare il senso di fiducia nei confronti della Società.

4.3. Contratti ed altri atti negoziali

Il Collaboratore non conclude, per conto di Liguria Digitale, contratti di appalto, fornitura, servizio con operatori economici (persone fisiche e giuridiche) con i quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi mediante moduli o formulari (a norma dell'art. 1342 c.c.). In tal caso trova applicazione l'obbligo di astensione e di comunicazione scritta al Responsabile Unità Organizzativa di cui all'art. 3.5 che precede.

Se nelle situazioni di cui al comma che precede si trova il dirigente, questi informa per iscritto il Responsabile Unità Organizzativa del Personale.

Il Collaboratore che riceva, da operatori economici partecipanti a procedure negoziali nelle quali sia parte Liguria Digitale, rimostranze orali o scritte sull'operato dell'ufficio o su quello dei propri collaboratori, ne informa immediatamente, per iscritto, il Responsabile Unità Organizzativa.

4.4. Diligenza nell'uso delle risorse aziendali

Liguria Digitale ritiene indispensabile che ogni Collaboratore si senta responsabile della protezione delle risorse a lui affidate.

Non sono accettati utilizzi impropri o comunque a scopo personale di beni aziendali. Tutti i Collaboratori hanno il dovere di avvisare tempestivamente le strutture preposte di eventuali danni a qualunque bene aziendale.

5. DISPOSIZIONI ATTUATIVE

5.1. Modalità di diffusione del Codice Etico

La Direzione HR provvede alla diffusione, con i mezzi ritenuti più opportuni, del Codice Etico e delle sue eventuali modifiche all'interno della Società nonché alla pubblicazione sul sito istituzionale, sulla Intranet/rete locale di Liguria Digitale, al fine di renderlo accessibile a tutti i Soggetti interessati.

La formazione/informazione sui contenuti del Codice Etico costituisce un aspetto determinante per l'organizzazione e ha tra i suoi obiettivi: promuovere e rafforzare la cultura d'impresa intorno ai valori riconosciuti, divulgare le norme, le procedure e le prassi a cui attenersi e soprattutto ampliare il consenso alla missione e ai principi enunciati.

A tal fine, Liguria Digitale attua appropriati piani di comunicazione esterna e di formazione/informazione.

5.2. Gestione delle Segnalazioni (*whistleblowing*)

Liguria Digitale assicura la tutela e la riservatezza dell'identità del dipendente che segnala reati o condotte illecite a cui abbia assistito o di cui sia venuto a conoscenza in ragione dello svolgimento della propria attività lavorativa con la Società o in occasione e/o a causa dello svolgimento delle mansioni lavorative assegnategli dalla stessa. A tal fine la Società ha adottato, in ottemperanza alla Legge n. 179/2017 "*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*", un "Sistema interno di segnalazione delle violazioni" (o "Sistema di whistleblowing"):

- finalizzato a far emergere, individuare e combattere eventuali fenomeni corruttivi o comunque illeciti, per tutelare l'azionariato da danni economici e all'immagine, per diffondere la cultura dell'etica, della legalità e della trasparenza all'interno della Società;
- accessibile con qualsiasi dispositivo al link <https://liguriadigitale.azurewebsites.net> oltre che dalla intranet aziendale;
- basato su protocollo di crittografia che garantisce una rafforzata tutela della riservatezza dell'identità del segnalante che resta anonima in ogni fase del processo e che permette allo stesso di dialogare in modo spersonalizzato e rapido con la Società.

Tale Sistema di Segnalazione Web, regolamentato attraverso specifica Policy, è per Liguria Digitale il canale preferenziale di whistleblowing. Resta inteso che verranno tenute in considerazione anche quelle segnalazioni pervenute al di fuori di tale Sistema, attraverso l'utilizzo degli indirizzi e-mail anticorruzione@liguriadigitale.it o odv231@liguriadigitale.it, ove siano qualificate dagli elementi essenziali come da Policy aziendale sopra richiamata. In tali casi, il RPCT e l'ODV231 si danno reciproca comunicazione delle segnalazioni singolarmente ricevute.

Liguria Digitale agirà in modo da garantire i segnalanti contro qualsiasi tipo di ritorsione intesa come atto che possa dar adito anche al solo sospetto di essere una forma di discriminazione o penalizzazione.

A tutela di ciascun segnalante, Liguria Digitale non consente di condurre indagini personali o riportare notizie a soggetti diversi da quelli che saranno specificatamente preposti a tale funzione.

5.3. Sanzioni Interne

La violazione degli obblighi previsti dal presente Codice Etico integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio. Ferme restando le ipotesi in cui la violazione delle disposizioni contenute nel presente Codice Etico, nonché dei doveri e degli obblighi previsti dal Modello 231 e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, dia luogo anche a responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile del collaboratore, essa è fonte di responsabilità nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni.

Ai fini della determinazione del tipo e dell'entità della sanzione disciplinare concretamente applicabile, la violazione è valutata in ogni singolo caso con riguardo alla gravità del comportamento ed all'entità del pregiudizio, anche morale, derivatone al decoro o al prestigio dell'amministrazione di appartenenza. Le sanzioni applicabili sono quelle previste dalla normativa vigente, dal CCNL e dallo Statuto dei Lavoratori.

A tal fine, si evidenzia che:

- nel caso di rapporto di lavoro subordinato, Liguria Digitale si impegna ad assumere qualsiasi provvedimento sanzionatorio nel rispetto delle procedure previste dall'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori caratterizzato, oltre che dal principio di tipicità delle violazioni, anche dal principio di tipicità delle sanzioni. Qualora le violazioni comportino problemi tecnico – organizzativo, Liguria Digitale adotterà, ove ritenute adeguate, misure quali lo spostamento del dipendente ad altra area aziendale, purché ciò non determini un suo demansionamento;
- nel caso di un rapporto di lavoro non subordinato - ossia qualora la violazione delle norme etiche sia posta in essere da un lavoratore autonomo, fornitore o altro soggetto avente rapporti contrattuali con l'impresa attraverso specifiche clausole - Liguria Digitale si impegna ad assumere sanzioni disciplinari, calibrate sulla gravità dell'atto compiuto e del danno recato; sanzioni che nel rispetto della normativa vigente potranno anche comportare la risoluzione o la sospensione del contratto. A tal fine, la Funzione aziendale competente è tenuta a introdurre nei contratti di fornitura, consulenza etc. una clausola risolutiva espressa con riferimento alla violazione del Codice etico.